Università degli studi di Palermo

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in
Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata (Bi.N.D.)

Corso di Laurea Magistrale in
Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare
Coordinatore: Prof.ssa Simona Fontana

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare

- Anno Accademico: 2025-2026
- Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare del 19 giugno 2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 26 giugno 2025
- Approvato dalla Scuola di Medicina e chirurgia in data 30 giugno 2025
- Classe di appartenenza: LM-9 R
- Sede didattica: Palermo

ARTICOLO 1
Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio (CdS), ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche e integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare in data 19 giugno 2025

Le strutture didattiche competenti sono il Consiglio di CdLM in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare, il Dipartimento Bi.N.D., quale Dipartimento di riferimento, e la Scuola di Medicina e Chirurgia.

ARTICOLO 2
Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
d) per Corso di Laurea Magistrale il Corso di Studio in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare classe LM-9;
e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare;
f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall' Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3
Articolazione e Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il CdS è organizzato in un unico curriculum dalla durata di due anni e la sua articolazione è descritta in dettaglio nella sezione "Didattica – Piani di Studi" del sito web del CdS dove è riportato il piano didattico del CdS con le informazioni relative alla denominazione degli insegnamenti e dei corsi integrati (e dei singoli moduli che li compongono), ai CFU, alle tipologie didattiche (di base, caratterizzanti, affini e altre attività), ai SSD.

https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/?pagina=pianodistudi
http://offweb.unipa.it/

Il Piano di Studi è l'insieme delle attività formative obbligatorie e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del CdS. Allo studente viene automaticamente attribuito un Piano di Studi all'atto dell'iscrizione al primo anno, che annualmente viene specificato nel Manifesto degli Studi, nella Guida dello studente e pubblicato nel sito web del CdS (sezione "Didattica - Piani di Studi": https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/?pagina=pianodistudi) o consultabile al link: http://offweb.unipa.it/
Per accedere al CdLM in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare si deve essere in possesso di una Laurea triennale (vedi art. 4 del presente Regolamento).
Il Corso forma una figura professionale di biotecnologo con conoscenze di base sulle patologie umane e con capacità di applicare tecniche innovative nel campo biotecnologico molecolare e cellulare sia diagnostico-terapeutico che di ricerca scientifica biomedica. Il percorso didattico è articolato in 120 crediti da acquisire nel corso di 2 anni, con lezioni frontali, seminari, esercitazioni di laboratorio, tirocini pratici e con l'elaborazione di una tesi sperimentale.
Il corso organizza incontri con esponenti di industrie e del mondo lavorativo, federazioni e ordini, per sviluppare negli studenti la consapevolezza delle realtà lavorative e per fornire loro un orientamento formativo che coinvolga le potenzialità individuali. Il corso cura l'internazionalizzazione dello studente promuovendo la possibilità di svolgere il tirocinio curriculare in laboratori internazionali nell'ambito della mobilità Erasmus. Il CdS prevede, inoltre, nell'ambito di attività didattiche integrative non frontali, lo sviluppo di competenze che completano la formazione del biotecnologo medico, come imparare a progettare, a formulare giudizi in autonomia, capacità di lavorare in gruppo, a risolvere problemi e a comunicare efficacemente. Nell'insieme il corso mira a una formazione finalizzata all'esperienza pratica qualificata dello studente e alla acquisizione di abilità trasversali, allo scopo di formare laureati con competenze all'avanguardia e adeguate a favorire l'inserimento nel mondo lavorativo.

Obiettivi formativi
I laureati magistrali in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare dovranno possedere conoscenze di base sulle patologie umane di interesse medico e chirurgico, congenite o acquisite, nelle quali sia possibile intervenire con approccio biotecnologico sia nel campo diagnostico che terapeutico. I laureati dovranno conoscere e sapere applicare: le metodologie proprie delle biotecnologie cellulari, molecolari e di trasferimento genico al fine di identificare e validare bersagli

terapeutici e approcci diagnostici innovativi per la medicina molecolare, l'oncologia, la medicina rigenerativa e la biocompatibilità; le tecnologie innovative dell'ingegneria genetica per le terapie geniche; le tecnologie per le terapie con cellule staminali; le tecnologie applicate per lo studio della genomica, trascrittomica e proteomica; le tecniche che prevedono l'uso di biomateriali e le nanotecnologie applicate alla biomedicina; le tecniche della riproduzione umana assistita e quelle necessarie per la caratterizzazione del profilo genetico individuale. Il laureato acquisirà: familiarità con i principi del disegno sperimentale su sistemi biologici; buona padronanza delle metodologie per l'accesso a banche dati di interesse biotecnologico in campo biomedico; capacità di produrre modelli sperimentali in vitro e in vivo per lo sviluppo di nuovi approcci diagnostici e terapeutici. Inoltre, il laureato dovrà saper disegnare e sviluppare, strategie diagnostiche e terapeutiche a base biotecnologica negli ambiti di competenza. Il corso si articola: in lezioni frontali, seminari, esercitazioni di laboratorio e tirocini pratici che provvedono alla formazione professionale del biotecnologo medico; in una elaborazione di tesi sperimentale, che vede l'impegno dello studente in un laboratorio altamente specializzato e qualificato dal punto di vista tecnico-scientifico; in esperienze in laboratori internazionali nell'ambito della mobilità Erasmus.
Inoltre, il percorso del CdS prevede nell'ambito di attività didattiche integrative non frontali degli insegnamenti, lo sviluppo di competenze trasversali finalizzate a: a) imparare a risolvere i problemi; b) formulare giudizi in autonomia; c) sviluppare la capacità di lavorare in gruppo; d) sviluppare la capacità di organizzare e pianificare; e) sviluppare la capacità di comunicare efficacemente; f) sviluppare la capacità di acquisire nuove conoscenze e di analizzare e sintetizzare informazioni; g) progettare piani di ricerca e valutare criticamente i lavori scientifici. Nell'insieme il CdS mira a formare laureati con competenze all'avanguardia adeguate a favorirne l'inserimento nel mondo lavorativo.

Gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, così come gli specifici contenuti suddivisi per ore, sono riportati nelle rispettive Schede di trasparenza consultabili per ciascun Anno Accademico (AA) nella sezione “Didattica – Piani di Studi” del sito web del CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/?pagina=pianodistudi) o al seguente link: http://offweb.unipa.it/
Dettagli sui risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM16/03/2007, art. 3, comma 7), sul profilo professionale e sugli sbocchi lavorativi possono essere consultati nella SUA-CdS.

ARTICOLO 4
Accesso al CdS

Università degli studi di Palermo

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in
Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare

L'accesso al CDLM in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare è a numero programmato a livello locale, annualmente proposto dal CCdS, approvato dal Dipartimento di afferenza del CdS, dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e infene deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Universtià degli Studi di Palermo. Una quota dei posti stabiliti è sempre destinata a studentesse e studenti extracomunitari.

1. Requisiti di ammissione per la Laurea Magistrale

Sono ammessi al CdLM in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare:

a) studenti in possesso della Laurea in una delle seguenti classi:
Classe L-2 D.M. 270/04 e Classe 1 D.M. 509/99 (Biotecnologie)
L-13 D.M. 270/04 e Classe L-12 DM 509/99 (Scienze Biologiche)
LM-13 D.M. 270/04 e classe 24 DM 509/99 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche)
LM-41 D.M. 270/04 e classe 46S DM 509/1999 (Medicina e Chirurgia);

b) studenti in possesso di Laurea conseguita in classi diverse da quelle indicate al punto a) o conseguita all'estero e riconosciuta idonea dalla Commissione Didattica del CdS, purché nel curriculum sia documentato il possesso di CFU nelle attività formative di base e/o caratterizzanti con riferimento ai specifici settori scientifico-disciplinari (SSD) riportati nella SUA-CdS (https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/53476#3) e nel Bando di ammissione pubblicato ogni anno sul sito web di Ateneo.
Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite entro i termini previsti dal bando di ammissione al CdS.
Le integrazioni possono essere acquisite mediante iscrizione a corsi singoli secondo quanto indicato nell'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente.

2. Modalità di ammissione

Modalità di ammissione, così come data, luogo e programmi di eventuali verifiche della personale preparazione saranno pubblicati sul sito web di Ateneo in occasione della pubblicazione del Bando di ammissione. Tali verifiche riguarderanno gli studenti che hanno un voto di Laurea inferiore a 95/110 o per i laureandi un media inferiore a 25/30.

3. Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei italiani e stranieri

Sono consentiti trasferimenti da Corsi di Laurea Magistrale di altri Atenei Italiani o Stranieri con equipollente ordinamento didattico e comunque in possesso dei requisiti curriculari richiesti per l'accesso al CdS. L'equivalenza dell'ordinamento didattico è deliberata dal Consiglio del CdS (CCdS) e il trasferimento è subordinato ad una disponibilità di posti pari al 10% del numero

programmato. La modalità per il trasferimento prevede una domanda di trasferimento accompagnata da nulla osta da parte del CCdS di provenienza. I termini per la presentazione della domanda sono fissati ogni AA dal calendario didattico di Ateneo. In caso di richieste che superino i posti previsti si provvederà a stilare una graduatoria sulla base di specifici criteri.

4. Riconoscimento crediti

Il riconoscimento di CFU consiste nell'attribuzione di CFU in sostituzione parziale o totale di insegnamenti o attività formative previsti nell'Ordinamento Didattico del Corso di Studi. Per il riconoscimento di crediti acquisiti, lo studente dovrà presentare una domanda alla segreteria studenti corredata dall'attestazione, certificata dal CdS di provenienza, dei CFU, dei contenuti delle attività formative, della valutazione riportata nell'esame finale e dei tirocini svolti. Il CCdS esaminerà le richieste e provvederà alla convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti per i SSD presenti nell'offerta formativa. Nel caso di studenti stranieri saranno verificate le equipollenze di obiettivi formativi degli insegnamenti. I crediti formativi già riconosciuti nell'ambito di un CdS non possono essere nuovamente riconosciuti per il trasferimento al Corso di Laurea Magistrale. Nel caso di riconoscimento, totale o parziale, di crediti per un modulo d'insegnamento inserito in un Corso integrato con altri moduli, l'acquisizione dei crediti riconosciuti si avrà al superamento dell'esame del relativo Corso Integrato. In questo caso il valore dei CFU riconosciuti non potrà superare quelli previsti nel Piano di Studi per il modulo cui viene fatta richiesta di riconoscimento. Ne deriva che il riconoscimento parziale di CFU non sostituisce l'esame di profitto del Corso Integrato relativo ma indica soltanto l'acquisizione di contenuti culturali di un pregresso percorso formativo dello studente.

Possono essere, altresì, riconosciuti CFU di attività formative previste nell'Ordinamento Didattico del presente CdS acquistate dallo studente autorizzate dal Coordinatore del CdS secondo il regolamento di seguito riportato.

5. Regolamento di autorizzazione all'acquisto di corsi singoli

- possono essere acquistati solo insegnamenti del I anno;
- per ogni corso acquistato lo studente ha l'obbligo di frequenza e di adempimento dei laboratori per poter sostenere l'esame di profitto;
- qualora uno studente immatricolato nel CdS dovesse fare richiesta di convalida di corsi di insegnamento precedentemente acquistati e superati, gli stessi potranno essere convalidati ma non consentiranno il passaggio al II anno.

6. Riconoscimento di Lauree di I livello conseguite presso università estere

Il riconoscimento del titolo accademico conseguito presso Università estere segue le regole del vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

ARTICOLO 5
Opzione della Scelta nel corso Interclasse
(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6
Calendario delle Attività Didattiche

L'AA inizia il 1° di Ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.
Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del CdS, (art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente), saranno indicate nei calendari delle didattici pubblicati nella sezione "Didattica" del sito web CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011).

ARTICOLO 7
Tipologie delle Attività didattiche adottate

Il CdS ha durata biennale e prevede lo svolgimento di attività formative caratterizzanti, affini o integrative, attività a scelta dello studente, ulteriori conoscenze linguistiche, esercitazioni-laboratori formativi e tirocinio per la prova finale. Gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento Didattico sono articolati in moduli unici o in Corsi Integrati (CI) costituiti al massimo da 3 moduli didattici integrati e coordinati che fanno riferimento anche a SSD diversi e sono affidabili a docenti diversi. Ai moduli degli insegnamenti che fanno riferimento alle attività di base o caratterizzanti sono attribuiti 6 CFU; ai moduli riferibili alle attività affini o integrative hanno sono attribuiti almeno 3 CFU. I CI articolati in moduli prevedono un solo esame finale.L'attività didattica prevede frequenza obbligatoria (Articolo 7 del presente Regolamento) e viene svolta secondo le seguenti forme:
a) lezioni frontali in aula, eventualmente coadiuvate da strumenti audiovisivi multimediali;
b) esercitazioni in aula o in aula informatica;
c) attività pratiche e strumentali in laboratorio;
d) attività di tirocinio presso: laboratori sia interni che esterni all'Ateneo; Enti pubblici o privati nell'ambito di accordi o convenzioni; strutture specializzate, presenti nella Comunità Europea, nel quadro di accordi internazionali.

Le modalità di espletamento delle attività didattiche possono essere riassunte come segue:

Lezioni frontali – Il docente con l'ausilio di mezzi informatici presenta in aula gli argomenti specifici dell'insegnamento, descritti nella scheda di trasparenza e resi pubblici all'inizio dell'AA nella sezione "Didattica – Piani di Studi" del sito web del CdS

(https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/?pagina=pianodistudi) o consultabili al seguente link: http://offweb.unipa.it/

Le lezioni frontali sono finalizzate ad approfondimenti di tematiche all'avanguardia nel mondo scientifico e biotecnologico. Sono previste attività didattiche interattive individuate dai docenti durante il corso, quali seminari dello studente, lavori di gruppo, produzione di relazioni o di test in itinere. Sono previsti seminari, anche a distanza, per invito di docenti esperti su tematiche integrative o su tematiche trasversali utili alla formazione dello studente e programmati all'inizio dell'AA.

Esercitazioni in aula o in laboratorio – ogni docente nell'ambito dei CFU assegnati all'insegnamento può organizzare con l'aiuto di tutors anche delle esercitazioni in aula, in aula informatica o in laboratorio a piccoli gruppi. L'obiettivo di questa attività è quello di fornire allo studente informazioni relative a varie tecniche all'avanguardia, conoscenza applicativa ed uso di attrezzature disponibili nei vari laboratori e accesso a banche dati biologiche per acquisire abilità di analisi di interesse. L'esperienza in differenti laboratori ha anche l'obiettivo di apprendere informazioni sulle modalità organizzative dei laboratori di ricerca e conoscenza di differenti approcci a problematiche scientifiche. Informazioni sulla tipologia di attività sono acquisibili nelle schede di trasparenza.
Sezione "Didattica – Piani di Studi" del sito web del CdS
(https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/?pagina=pianodistudi)
http://offweb.unipa.it/

Tirocini formativi e di orientamento – Lo studente svolge attività sperimentale in uno dei laboratori ad alta specializzazione indicati dal CdS per un periodo complesivo periodo complessivo di 11 mesi finalizato alla stesura della tesi di Laurea sperimentale. La struttura scientifica in cui svolgere questo periodo di tirocinio può essere un laboratorio di ricerca universitario o altro laboratorio di ricerca, pubblico o privato, purchéconvenzionato a questo fine con l'Ateneo di Palermo.

Ad ogni tipologia didattica è assegnato un adeguato numero di CFU per un totale complessivo di 120 CFU distribuiti in circa 60 CFU per ciascun anno. Ogni anno è suddiviso in 2 periodi didattici o semestri. Il credito CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente e rappresenta la misura del volume di lavoro di apprendimento delle diverse attività formative, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'Ordinamento Didattico del CdS.Secondo le diverse modalità didattiche ogni CFU da 25 ore può avere il seguente impegno:
- 8 ore di lezione frontale o seminari in aula + 17 ore di studio personale o assistito da tutors;

- 8 ore di esercitazione in laboratorio, in aula o in aula multimediale + 17 ore dedicate all'elaborazione e all'analisi personale, autonoma o assistita da tutors, dei dati e delle osservazioni;
- 25 ore di attività pratiche di tirocinio/stage in laboratorio;

Il Piano di Studi di ogni AA, comprensivo delle attività formative, della loro distribuzione negli anni e nei semestri, dei CFU e delle ore corrispondenti a ogni insegnamento, nonché della relativa docenza, è pubblicato annualmente nel nella sezione "Didatica – Piani di Studi" del sito web del CdS. Il Calendario didattico, con i periodi di svolgimento delle attività didattiche, nonché i periodi di svolgimento degli esami e della prova finale di laurea, redatto annualmente dal CCdSsecondo le linee guida di Ateneo è pubblicato nella sezione "Didatica" del sito web del CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011) o conusltabile al link: http://offweb.unipa.it/

I crediti di ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altre forme di verifica del profitto stabilite dal docente e riportate nella scheda di trasparenza. L'attestazione di frequenza, certificata dal Docente, a tutte le attività didattiche di un corso integrato è necessaria per sostenere il relativo esame. I crediti del tirocinio sono acquisiti al termine del periodo complessivo di 11 mesi di tirocinio e a seguito della valutazione precedentemente descritta.
La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche, di laboratorio e di tirocinio sono di norma quelle dell'Università degli Studi di Palermo e degli enti esterni pubblici e privati con essa convenzionati o con i quali esistono comunque rapporti di collaborazione didattica e formativa.

ARTICOLO 8
Obbligo di frequenza

La frequenza alle attività didattiche di tipo frontale, alle esercitazioni in aula o in laboratorio, alle attività integrative e ai tirocinio è obbligatoria. La frequenza viene rilevata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCdS. Per poter sostenere l'esame è richiesta la frequenza di un numero di ore pari almeno al 75% delle ore assegnate ai singoli moduli. Lo studente che non ha ottenuto l'attestato di frequenza delle ore previste per ciascun insegnamento del C.I., non può sostenere l'esame e acquisire i relativi CFU e deve rifrequentare le lezioni l'anno successivo. Il CCdS, dietro documentata domanda con le motivazioni delle assenze dello studente, può valutare l'opportunità di sostituire il debito di frequenza del corso con idonee attività integrative. Sono giustificate le assenze dalle attività didattiche degli studenti eletti negli organi collegiali per l'espletamento delle riunioni dei medesimi organi, e degli studenti in mobilità Erasmus.
Per il tirocinio invece lo studente è tenuto a frequentare tutto il monte ore di tirocinio previsto dall'ordinamento didattico del CdS (almeno 375 ore), con il recupero delle ore laddove necessario. La frequenza del tirocinio dovrà essere debitamente registrata sull'apposito REGISTRO che lo

studente potrà scaricare dal sito web del CdS, sezione "Didattica – Tirocini" (https://www.unipa.it/Compiti-del-tirocinante-ed-altri-adempimenti-per-lattivazione-e-lo-svolgimento-del-TIROCINIO-CURRICULARE-/). Le presenze dovranno essere validate dalla firma del responsabile del laboratorio in cui è stato svolto il tirocinio. Lo studente è coperto da polizza assicurativa contro infortuni durante tutte le attività didattiche e di laboratorio svolte presso le strutture del CdS e presso quelle convenzionate con l'Università degli Studi di Palermo.

ARTICOLO 9
Altre attività formative

Le *altre attività formative* che secondo quanto stabilito dall'art. 5 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo consentono il conseguimento di alcuni CFU sono le seguenti:

Ulteriori conoscenze linguistiche - questa attività permette di acquisire 3 CFU per ulteriori conoscenze linguistiche (equiparabili a livello B2). Le procedure sia di erogazione dell'insegnamnto che di verifica delle consocenze acquisite dagli studenti per il riconoscimento della prevista idoneità, sono gestite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA). La verifica di idoneità si svolge nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami previste dal calendario didattico di Ateneo nelle date stabilite dal CLA. Come per gli atri insegnameni del CdS la freuenza del Corso di lingua inlgese è obbligatoria.

ARTICOLO 10
Attività a scelta dello studente

A partire dal I anno, per un totale di 9 CFU, lo studente può fare richiesta di inserimento nel Piano di Studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta Formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o tra le "Attività Didattiche Opzionali" (ADO) proposte all'inizio di ogni A.A. dalla Scuola di Medicina e Chirurgia per tutti i CdS della Scuola stessa e regolamentate in termini di proposta ed erogazione da apposito Regolamento della Scuola.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito web Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera. L'approvazione della richiesta da parte del CCdS, o con un provvedimento del Coordinatore di CdS da portare a ratifica nella prima seduta utile del CCdS, avverrà entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

La scelta delle ADO da parte dello studente non richiede l'approvazione del CCdS.

ARTICOLO 11
Riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate

Ai sensi dell'art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, il CdLM può prevedere il riconoscimento, come CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non saranno nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito del CdLM in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare.

ARTICOLO 12
Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

ARTICOLO 13
Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato e il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella scheda consultabile nella sezione "Didattica – Piani di Studi" del sito web del CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/?pagina=pianodistudi) o al seguente link: http://offweb.unipa.it/

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, la determinazione dei CFU assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS. A ciascuna attività formativa è comunque assicurato un numero di crediti congruo, la cui determinazione è sottoposta al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdLM, come previsto dall'art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 14
Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'esame

Gli esami e le verifiche di profitto sono regolamentati dalla normativa vigente (art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo vigente) e le speciche modalità di verifica di ogni disciplina sono indicate nelle relative schede di trasparenza (http://offweb.unipa.it/).

Le sessioni di esame sono quelle stabilite nel Calendario didattico di Ateneo per l'AA in corso.

Il calendario degli esami di profitto per ciascun insegnamanto e il calendario degli esami di Laurea s approvati ogni AA dal CCdS secondo le norme previste dall'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente, è pubblicato rispettivamente nella sezione "Didattica – Calendario esami" e "Didattica – Lauree" del sito web del CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/?pagina=esami) (https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/esami-di-laurea/).
Per ciascun insegnamento l'inizio dell'appello non può essere anticipato rispetto alla data indicata nel calendario deliberato dal CCdS. Eventuali prove in itinere o idoneative con test scritto non devono interferire con la partecipazione degli studenti alle attività didattiche. In ogni sessione di esami gli appelli devono essere distanziati secondo quanto previsto dal calendario didattico di Ateno per l'AA in corso.
La verifica dell'attività svolta necessaria per l'acquisizione dei 15 CFU di Tirocinio previsti dal Piano di Studi si baserà sulla valutazione di due report presentati dallo studente sottoforma di PowerPoint ad una commissione costituita da almeno due docenti del CdS. I due report dovranno fare riferimento uno ai primi 4 mesi di attività, l'altro ai successivi 7 mesi. Il report dell'attività di ciascun periodo di tirocinio viene valutato con un punteggio da 0 a 5 e il valore medio dei punteggi conseguiti nei due report viene, al momento della prova finale, aggiunto al voto curriculare.
All'inizio di ciascun AA, il Coordinatore del CdS nomina le commissioni giudicatrici degli esami su proposta dei docenti dei singoli insegnamenti e le comunica alla Segreteria della Scuola di Medicina e Chirurgia, che provvede all'inserimento dei docenti nelle procedure di verbalizzazione on-line dell'esame di profitto, ed agli uffici responsabili delle carriere studenti. La Commissione giudicatrice di esame, come previsto dall'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente, è costituita da due membri, il primo dei quali è il docente indicato nella scheda di trasparenza come docente responsabile e che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo membro può essere un docente, Professore o Ricercatore del medesimo o di settore disciplinare affine, un assegnista, un cultore della materia, oppure, nel caso di corsi integrati, il docente affidatario degli altri moduli. Il docente responsabile è sempre un professore o un ricercatore in servizio nell'Ateneo di Palermo.

ARTICOLO 15
Mobilità studentesca nazionale e internazionale

Ai sensi degli art 26 e 27 del Regolamento Didattico di Ateno vigente, il CdS promuove la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità nazionali e internazionali (Erasums + ed Erasmus Trainship) che prevedono lo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare finalizzato

alla stesura della tesi di Laurea in laboratori di Atenei o centri di ricerca nazionali ed europei. Il riconoscimento del periodo di trocinio svolto dalle/gli studentesse/i del CdS nell'ambito di programmi di mobilità, avviene con riferimento a un Learning Agreement preventivamente approvato dal Coordinatore dell'accordo, unitamente al Coordinatore del CdS. L'attribuzione dei 15 CFU di tirocinio conseguiti all'estero avviene dopo il ritorno in sede e l'acquisizione di tutta la documentazione (Transcript of Records).
Tutte le informazioni sulla mobilità, il Regolamento, i bandi e la modulistica per la partecipazione ai programmi Erasmus sono disponibili sul sito web di UniPa: https://www.unipa.it/mobilita/

Agli studenti che partecipano al programma Erasmus è riconosciuto 1 punto per la determinazione del voto di laurea non cumulabile con eventuali punti attribuiti per altri programmi di scambio internazionale.
Gli studenti provenienti da altre Università italiane o straniere nell'ambito del programma Erasmus (studenti incoming):
- seguono le stesse regole degli studenti UniPa
- non hanno diritti ad appelli, programmi ad hoc
- svolgono gli esami in lingua italiana se di diversa nazionalità

ARTICOLO 16
Docenti del CdS

Nel sito del CdS sezione "Informazioni – Consiglio di Corso di Studio" sono riportati i nominativi dei docenti del CdS. Nell'allegato 1 del presente Regolamento sono riportati di docenti di riferimento indicati nella SUA-CdS.

ARTICOLO 17
Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati a tempo parziale e per gli studenti in condizioni specifiche

Nel rispetto del DR n.3972/2014 e relativamente all'art. 31 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente, lo studente all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al II anno del CdS potrà iscriversi con la modalità *a tempo parziale* con l'obbligo di acquisire un numero di CFU compreso tra 30 e 40 CFU (secondo quanto disciplinato da apposito regolamentazione di Ateneo). Allo studente iscritto a tempo parziale rimane l'obbligo della frequenza delle attività didattiche e dei tirocini previsti.
Per gli studenti che secondo il Regolamento di Ateneo vigente in materia ricevono il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche, è richiesta la frequenza di un numero di ore pari ad almeno il 60% delle ore assegnate ai singoli moduli per poter sostenere il

relativo esame. A questi studenti sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare il tirocinio curriculare obbligatorio secondo le modalità stabilite.
L'eliminazione dell'obbligo di frequenza è previsto soltanto per gli studenti ristretti presso gli istituti penitenziari (art. 9 del Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche nella versione di seguito riportata dell'Università degli Studi di Palermo - repertorio n. 333/2024 prot. 123921/2024).

ARTICOLO 18
Prova Finale

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo vigente, lo studente per il conseguimento della Laurea Magistrale deve sostenere una *prova finale*. Come indicato dal Regolamento del CdS per l'esame finale di Laurea Magistrale vigente la prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, riguardante la presentazione di risultati sperimentali originali ottenuti nell'ambito dell'attività di ricerca svolta durante il periodo di frequenza della struttura scientifica in cui lo/a stedente/essa ha svolto i "Tirocini formativi e di orientamento" (art. 7 del presente Regolamento). Il lavoro di tesi sarà svolto dallo studente sotto la guida di un docente relatore, appartenente all'Ateneo di Palermo, o di un docente o esperto esterno che assume la funzione di correlatore.
La prova finale prevede l'acquisizione di 12 CFU. La tesi sperimentale preparata al termine del tirocinio svolto in Erasmus studio o altre forme di Erasmus deve essere redatta in lingua inglese.
Per l'ammissione alla prova finale, il caricamento e la validazione della tesi di Laurea devono essere effettuati non più tardi di 15 giorni solari dalla data fissata per la prova finale. L'ultimo esame di profitto deve essere superato e registrato entro 10 giorni solari dalla data fissata per la prova finale. Secondo quanto indicato nel vigente Regolamento Didattico di Ateneo (art. 35), le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea Magistrale sono nominate dal Coordinatore del CdS e sono composte da un minimo di sette a un massimo di nove componenti. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del CdS o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori o relatori, anche professori ed esperti esterni in soprannumero rispetto ai componenti della Commissione.
Quanto sopra esposto unitamente alla modalità di determinazione del voto di Laurea è riportato nel dal Regolamento del CdS per l'esame finale di Laurea Magistrale vigente reperibile nella sezione "Informazioni – Regolamenti" del sito web del CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/regolamenti.html)

I periodi di svolgimento delle prove finali sono definiti nel calendario didattico di Ateneo e prevedono tre sessioni (estiva, autunnale, straordinaria). Lo studente deve consegnare agli uffici responsabili delle carriere studenti la domanda di Laurea e l'elaborato finale secondo le modalità ei termini stabiliti dall'Ateneo con apposito decreto rettorale.

ARTICOLO 19
Conseguimento della Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Didattico di Ateneo, sono ammessi a sostenere l'esame di Laurea per il conseguimento del titolo di studio gli studenti che, secondo quanto previsto dal piano di studi ufficiale del CdS, abbiano acquisito tutti i crediti (108 CFU), meno quelli attribuiti alla prova finale (12 CFU). La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale, espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento Esame di Laurea Magistrale, approvato 16 giugno 2025 (sezione "Informazioni – Regolamenti" del sito web del CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/regolamenti.html). In particolare il voto finale è determinato dalla somma di: a) media ponderata dei voti riportati negli esami delle attività didattiche caratterizzanti ed affini, a cui si possono aggiungere fino a un massimo di tre punti per le lodi (0,5 punti/lode); b) un punteggio da 0 a 5, espressione della valutazione media ottenuta nei 2 report sull'attività di tirocinio previsti dal CdS; c) un punteggio da 0 a 6 attribuito dalla Commissione di Laurea alla prova finale (elaborazione della tesi, modalità e chiarezza dell'esposizione, padronanza dell'argomento); d) un punto per esperienza all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus ecc.) o come visiting student per svolgere la tesi o per attestati/diplomi di frequenza all'estero riconosciuti dal CdS; e) la Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea magistrale. La prova finale si intende superata con una votazione minima di 66/110. In caso di votazione massima (110/110) la Commissione può concedere la lode su decisione unanime, purché il voto curriculare sia uguale e superiore a 102 e la menzione se la votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo in caso di votazione massima con lode secondo le quanto previstio dal vigente Regolamento Esame di Laurea Magistrale (sezione "Informazioni – Regolamenti" del sito web del CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/regolamenti.html).

ARTICOLO 20
Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare (classe di Laurea LM-9 R Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche).

ARTICOLO 21
Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 22
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, il CdS contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Scuola di Medicina e Chirurgia in cui il CdS è conferito. Il CdS partecipa alla composizione della CPDS dell Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di CdS) e con un componente Studente, scelti secondo le modalità stabilite da specifico regolamento di Ateneo.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'ordinamento didattico e dal calendario didattico del CdS.

a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;

b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;

c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;

d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La CPDS segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del CdS e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del CdS, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.
Come indicato nelle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, relativamente all'attuazione dei "Processi dell'Assicurazione della Qualità delle attività di Formazione", l'attività della Commissione è finalizzata a consentire al CdS di adottare un Sistema di AQ coerente con quello definito e adottato dall'Ateneo e tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici del Dipartimento per la formazione.

ARTICOLO 23

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del CdS

In seno al CdS è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del CdS. La costituzione e l'operato della Commissione AQ sono regolamentati dalla delibera del Senato Accademico del 18-4-2013 e successivo DR n.11921 del 17-2-2014
La Commissione, nominata dal CCdS è composta dal Coordinatore del CdS, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo e uno studente.
Il CCdS, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al CdS, nomina i due componenti docenti.
L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal CCdS, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS.
Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al CCdS e non può coincidere con lo studente componente della CPDS.
La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del CdS e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che prevedono la verifica e la valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS così come l'analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
Come indicato nelle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, relativamente all'attuazione dei "Processi dell'Assicurazione della Qualità delle attività di Formazione", l'attività della Commissione è finalizzata a consentire al CdS di adottare un Sistema di AQ coerente con quello definito e adottato dall'Ateneo e tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici del Dipartimento per la formazione. L'attività di autovalutazione svolta dalla commissione determina le azioni da intraprendere per migliorare le prestazioni dei processi di Assicurazione della Qualità, tenendo in considerazione le proposte di miglioramento contenute nelle Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti e nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

ARTICOLO 24
Valutazione dell'Attività Didattica

L'opinione degli studenti sulla qualità della didattica e delle strutture didattiche viene rilevata periodicamente dall'Ateneo ed è utilizzata dalla CPDS, dalla Commissione AQ, dal Coordinatore del CdS e dai singoli docenti per migliorare la qualità didattica e i sussidi didattici.
L'opinione degli studenti sulla didattica è discussa nella relazione annuale della CPDS e nella SMA del CdS che vengono attentamente analizzate dal CCdS per l'approvazione finale delle valutazioni fatte e delle eventuali azioni migliorative da intraprendere. I riusltati di queste azioni vengono annualmente presentate e discusse con gli studenti del CdS nell'ambito di incontri organizzati dal CdS finalizzati a condividere con la componente studentesca l'attuazione del percorso di garanzia della qualità operato dal CdS. Le opinioni degli studenti sulla didattica sono consultabili nel sito del CdS (sezione "Qualità – opinione degli studenti sulla didattica:
https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/?pagina=valutazione

ARTICOLO 25
Tutorato

Il CdS, come previsto dall'art.13 del Regolamento Didattico di Ateneo, è dotato di un servizio di tutorato che ha la finalità di fornire allo studente, per tutto il percorso di studi, un docente di riferimento che lo assista in tutte le problematiche di studio e scelte del percorso formativo, allo scopo di prevenire ritardi e dispersione negli studi. Per l'attività di tutorato al primo anno viene assegnato a ciascuna/o studentessa/e un tutor identificato tra i Docenti del CdS. I nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono riportati e consultabili nella sezione "Didattica – Tutorato" del sito web del CdS:
https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011/didattica/tutorato.html.

ARTICOLO 26
Aggiornamento e modifica del regolamento

Il CCdS assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni AA, per le parti relative agli allegati e ai documenti reperibili nei siti indicati.
Il Regolamento, approvato dal CCdS, viene proposto al Consiglio del Dipartimento per l'approivazione finale. Il Regolamento entra immediatamente in vigore e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il CCdS.

Il Regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, è pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del CdS ed è trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo.

ARTICOLO 27
Riferimenti

Scuola di Medicina e Chirurgia
Via del Vespro 131, 90127 Palermo

Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (Bi.N.D.)
Via del Vespro 129
90127 Palermo

Coordinatore del CdS: Prof.ssa Simona Fontana
Email: simona.fontana@unipa.it
Tel: 09123865731

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento: Dr.ssa Maria Anna Callari
Email: marianna.callari@unipa.it
Tel: 09123897207

Contact person per l'internazionalizzazione: Dr.ssa Antonella Occhipinti
Email: antonella.occhipinti@unipa.it
Tel: 09123890674

Manager didattico per la Scuola di Medicina e Chirurgia: Dr.ssa Alice Calafiore
Email: alice.calafiore@unipa.it
Tel: 09123890663

I dati relativi alla rappresentanza studentesca nel Consiglio del CdLM, alla composizione della Commissione AQ e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono disponibili sul sito web del CdS:
https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/biotecnologiemedicheemedicinamolecolare2011

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, Portale "Universitaly" (http://www.universitaly.it/)

Università degli studi di Palermo

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in
Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare

ALLEGATO 1

Docenti di riferimento del CdLM in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare

N.	COGNOME	NOME	QUALIFICA
1.	BAZAN	Viviana	PA
2.	DI LIBERTO	Valentina	PA
3.	FONTANA	Simona	PA
4.	LO MONTE	Attilio Ignazio	PA
5.	SCHILLACI	Rosaria	RU